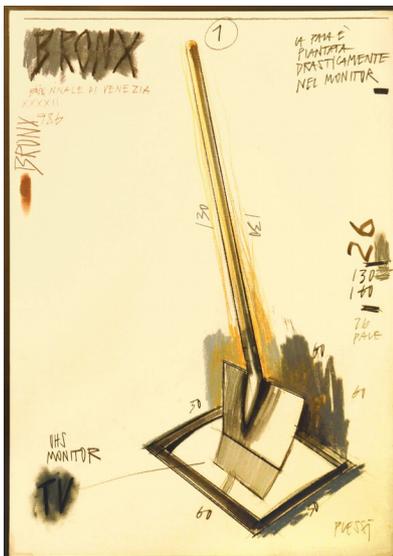




FABRIZIO PLESSI
sculture, dipinti, disegni e progetti
“Tecnologia come materia dell'espressione artistica”

INAGURAZIONE
Venerdì 11 Novembre 2016 – ore 18.00
la mostra proseguirà fino al 2 dicembre 2016

Valmore studio d'arte
Contra' Porta S. Croce 14 - Vicenza



Bronx, disegno per biennale di Venezia 1986, 70 x 50 cm



Bronze-Bronx, 1999/2000, h 190 + vasca in ferro 111 x 121 x 6 cm



Sull'acqua, 1970, 100 x 100 cm

Fabrizio Plessi - cenni biografici

Artista di fama internazionale, pioniere nell'accostamento inedito e spiazzante di “media” e linguaggi diversi, Fabrizio Plessi nasce a Reggio Emilia nel 1940. Vive e lavora a Venezia. Inizia ad esporre nel 1962, dal 1968 al 2016 sono innumerevoli le esposizioni nei più importanti musei in Italia e nel mondo. Ne citiamo solo alcune tra le più significative.

Numerose sono le partecipazioni alle Biennali di Venezia tra cui la XLII del 1986 nella quale si impose all'attenzione della critica con “Bronx”, un'installazione di forte impatto emotivo composta da una serie di monitor televisivi trafitti ciascuno da una pala metallica. Da allora il percorso artistico di Plessi non ha conosciuto soste: Documenta Kassel l'anno successivo, quindi il Museo Pecci di Prato, il Museo Ludwig di Colonia, la Rocca Paolina di Perugia, la Fondazione Joan Mirò di Barcellona, la Biennale di San Paolo del Brasile, fino al prestigioso Kunsthistorisches Museum di Vienna e alla grande mostra monografica allestita al Guggenheim Museum di New York nel 1998.

Il 1999 si è concluso con una grande mostra alla Kestner Gesellschaft di Hannover.

Per la prima volta nel 2000 Plessi accetta di presentare sculture in bronzo: la pala dell'installazione “Bronx” trafigge la superficie bronzea riflettente di un monitor adagiato su una vasca d'acqua, elemento ricorrente in tutte le opere dell'artista.

Nel 2001 in occasione della Biennale la città di Venezia inaugura la mostra *Waterfire* al Museo Correr, un'importante rassegna delle opere più recenti di Plessi basate sul tema dell'acqua e del fuoco, e la grandissima installazione in Piazza San Marco progettata per l'occasione.

Nel 2013 espone a Mantova Palazzo Te nella Sala dei Giganti affrescata da Giulio Romano.

Nel 2015, a Milano, in occasione *dell'Expo 2015* realizza un enorme ruota a LED luminosi che simula un mulino digitale in continuo movimento.